



Direzione: PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G04038 del 09/04/2024

Proposta n. 12493 del 08/04/2024

Oggetto:

Determinazione a contrarre in adesione all'Accordo Quadro -Servizio di Assistenza Tecnica per la gestione e attuazione del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Lazio per l'acquisizione del servizio relativo all'annualità 2024-2025. Approvazione schema del II Contratto Attuativo. CIG A0558268FS CUP F81C21000000001

Proponente:

Estensore QUAGLIA ANNALISA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento QUAGLIA ANNALISA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale P. ALFARONE _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: determina a contrarre in adesione all'Accordo Quadro "Servizio di Assistenza Tecnica per la gestione e attuazione del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Lazio – CIG: 9281807571", per l'acquisizione del servizio relativo all'annualità 2024-2025. Approvazione schema del II Contratto Attuativo. CIG derivato: **A0558268FS CUP: F81C2100000001**.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTI, in particolare:

- l'articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall'adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all'articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;
- l'articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale "L'operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori (...);"

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 "*Legge di stabilità regionale 2024*";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980 "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento"*, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981 "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale"*, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*" e successive modifiche, che stabilisce come "*l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e ss.mm.;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*" e successive modifiche;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, di attuazione del d.lgs. n. 50/2016 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione 26 ottobre 2016, n. 1096 e aggiornate al d.lgs. n. 19 aprile 2017, n. 56 con deliberazione del Consiglio 11 ottobre 2017, n. 1007;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e successive modifiche;

VISTO l'art. 226, co. 2, lett. a), del d.lgs. n. 36/2023 il quale dispone che a decorrere dal 1° luglio 2023 le disposizioni di cui al d.lgs. n. 50/2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso, intendendo per tali: le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*", come modificato dalla legge 17 ottobre 2017, n. 161 e, in particolare, l'art. 83, co. 3, lett. e), che recita "*La documentazione di cui al comma 1 non è*

comunque richiesta per i provvedimenti, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non sia superiore a 150.000”;

VISTO che l’art. 37, co. 1, lett. a), del d.lgs. n. 36/2023 rubricato “*Programma dei lavori e degli acquisti di beni e servizi*” prevede che “*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi...omissis*”;

CONSIDERATO che a seguito della riorganizzazione dell’Amministrazione che ha interessato tutti gli uffici della Giunta regionale, nonché dell’entrata a regime della nuova piattaforma telematica che garantisce la digitalizzazione dell’intero ciclo di vita dei contratti pubblici, l’ufficio preposto non ha potuto richiedere per tempo l’inserimento dell’acquisto nel Programma di cui all’art. 37 del d.lgs. n. 36/2023, a causa di sopraggiunte condizioni, peraltro imprevedibili sfuggite sia alla volontà che all’autorità dello stesso ufficio, poiché non precedentemente determinabili, e che quindi si dovrà procedere alla richiesta di inserimento nel corso della stesura del futuro programma e che il perfezionamento di tale richiesta avverrà successivamente all’adozione del presente affidamento;

VISTA la determinazione 29 luglio 2022, n. G10107 “*Piano Sviluppo e Coesione Regione Lazio (PSC LAZIO). Determinazione a contrarre ex art. 32 del D.Lgs. 50/2016 finalizzata all’acquisizione, a mezzo Accordo-Quadro ex art. 54, co. 3, di un servizio di Assistenza Tecnica per la gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio di € 2.319.000,00 oltre IVA. Approvazione documenti tecnici e schema contratto. Prenotazione impegno sul cap. U0000C11133 a favore di Creditori diversi di € 2.829.180,00 (cod. cred.3805). Impegni sui cap. U0000C11133 di € 17.040,00 in favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002" - (cod. cred.176734) - (art.113 D. Lgs. n. 50/2016), e accertamento di €. 17.040,00 sul capitolo E0000341560, a favore del Fondo Incentivi, es. fin. 2022-2025. Impegno di spesa di € 600,00 sul Capitolo U0000T19427, es. fin. 2022 a favore di ANAC (cod. cred.159683). CIG 9281807571 - CUP F81C21000000001”;*

VISTA la determinazione 28 novembre 2022, n. G16512 relativa alla Gara comunitaria, Procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi degli artt. 58 e 60 del d.lgs. 50/2016, finalizzata all’acquisizione, a mezzo di accordo-quadro ex art. 54 comma 3 D. Lgs n. 50/2016, del "Servizio di Assistenza Tecnica per la gestione ed attuazione del Piano Sviluppo e Coesione ella Regione Lazio", procedura articolata in un lotto unico. Provvedimento di aggiudicazione in favore del RTI Deloitte Consulting S.r.l. - Deloitte & Touche S.p.A.”;

VISTA la determinazione 30 gennaio 2023, n. G01073 “*Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui alla delibera CIPESS n.29/2021, intervento codice SIGEM GIP A0495P0001, Gara comunitaria a procedura aperta di cui alla determinazione G10107 del 29/07/2022 finalizzata all’acquisizione del Servizio di Assistenza Tecnica per la gestione ed attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio. Perfezionamento delle prenotazioni n.n.1828/2023,1045/2024,781/2025 sul cap. U0000C11133 annualità 2023-2025. Impegno di euro 195.649,18 e.f. 2025. Aggiudicazione definitiva efficace per l’importo complessivo di € 2.829.180,00 (IVA compresa) a favore di RTI Deloitte Consulting S.r.l. - Deloitte & Touche S.p.A. CIG 9281807571 - CUP F81C21000000001”;*

PREMESSO che in data 3 marzo 2023 è stato stipulato l’Accordo Quadro (Reg. Cron. 28061), ai sensi dell’art. 54 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 con RTI Deloitte Consulting S.r.l. - Deloitte & Touche S.p.A., per la regolamentazione dell’affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per la gestione ed attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, lotto unico, distinto con CUP F81C21000000001 – CIG 9281807571

CONSIDERATO che il I Contatto Attuativo in adesione all’Accordo Quadro annualità 2023-2024 per l’esecuzione del servizio di Assistenza Tecnica per la gestione ed attuazione del Piano sviluppo e coesione della Regione Lazio, stipulato tra la Regione Lazio - Direzione regionale “*Programmazione Economica*” e l’Impresa Deloitte Consulting S.r.l Società benefit (CIG:

9715328E47 – CUP: F81C23000470001), stipulato in data 20 marzo 2023 per l'importo di 965.864,24 euro (Iva inclusa, 22%), giungerà a scadenza nel mese di aprile 2024;

DATO ATTO che, con nota Prot. n. 0238674 del 20/02/2024, la Stazione Appaltante ha chiesto all'operatore economico, RTI Deloitte Consulting Srl SB – Deloitte & Touche S.p.A., di formulare la propria proposta per il proseguo della fornitura del servizio per l'annualità 2024-2025, finalizzata alla sottoscrizione del II Contratto Applicativo in adesione all'Accordo Quadro per un importo pari a 986.258,98 euro (IVA inclusa, 22%);

VISTO il Piano dettagliato delle attività da realizzare per l'esecuzione del citato Accordo Quadro Reg. Cron. 28061 del 03/03/2023 relativo al Servizio di Assistenza Tecnica per la gestione ed attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, finalizzato all'attuazione del II Contratto Attuativo annualità 2024-2025 trasmesso dalla RTI Deloitte con nota Prot. n. 0246920 del 22/02/2024;

VISTO lo schema del II Contratto Attuativo in adesione all'Accordo Quadro relativo al Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021), "*Servizio di Assistenza Tecnica per la gestione ed attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio*" - Sezione ordinaria, CIG derivato A0558268FS - CUP F81C21000000001 codice intervento Sigem A0495P0001 (**Allegato A**), che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO CHE con la stipula dell'Accordo Quadro, il Fornitore ha già ottemperato alle disposizioni legislative previste in materia di Appalti Pubblici, producendo i documenti e le dichiarazioni richieste;

DATO ATTO che nel corso di un rapporto di appalto, pubblico o privato, le parti del sinallagma possono trovarsi a gestire e trattare dati personali di terzi interessati;

CONSIDERATO che:

- all'interno di un contratto di appalto, la definizione del ruolo delle parti in relazione al tema del trattamento dei dati non sorge in modo automatico in ragione del tipo di contratto sottoscritto;
- già da tempo il Garante italiano ha avuto modo di chiarire che non sempre le parti possono essere definite automaticamente come titolari (committente) o responsabili (appaltatore) del trattamento. Il concreto atteggiamento delle parti rispetto alla determinazione delle finalità e dei mezzi del trattamento è il vero discrimine per formalizzare i diversi ruoli all'interno di un sistema di gestione del dato; è lo stato di fatto che determina l'individuazione del titolare, dei contitolari o dei responsabili;
- alla luce di quanto riportato all'alinea precedente, primo fondamentale passo è analizzare concretamente all'interno del contesto di riferimento i ruoli delle parti (committente ed appaltatore) rispetto a ciascun trattamento di dati personali;

RILEVATO che l'esecuzione dell'incarico oggetto del contratto pubblico può comportare il trattamento da parte del RTI dei dati personali di cui è titolare la stazione appaltante. Ebbene, il RTI, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, agisce quale responsabile del trattamento;

RITENUTO di dover nominare quale responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, la società mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese, che fa sì che sia quest'ultima a gestire le relazioni con la mandante e le eventuali ulteriori esecutrici, con specifico atto di nomina a responsabile del trattamento dei dati personali di cui allo "Schema G" ex art. 474, co. 2, del r.r. n. 1/2002 (**Allegato B**);

RITENUTO di dover nominare Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, la dott.ssa Annalisa Quaglia, titolare della Posizione Organizzativa di II Fascia "*Programmazione Fondi SIE e Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile*", presso l'Area "*Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale*" della Direzione regionale "*Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR*", dotata di necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominata;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi anche solo potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 7 del d.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 14 del medesimo d.P.R. e 16 del d.lgs. n. 36/2023, insussistenza delle condizioni ostative ivi previste, nonché sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, né nelle ipotesi previste dall'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, resa dalla dottoressa Annalisa Quaglia con nota Prot. n. 458906 del 04/04//2024;

RITENUTO di aderire all'Accordo Quadro "*Servizio di Assistenza Tecnica per la gestione e attuazione del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Lazio*" e di procedere all'approvazione dello Schema del II Contratto applicativo del citato Accordo Quadro e alla sottoscrizione dello stesso;

ATTESO che i relativi impegni di spesa pluriennali sono stati assunti con la determinazione n. G01073/2023;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

1. di aderire, per le motivazioni sopra esposte, all'Accordo Quadro "*Servizio di Assistenza Tecnica per la gestione e attuazione del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Lazio*", approvando lo Schema del II Contratto Attuativo Annualità 2024-2025 (**Allegato A**), CIG derivato: A0558268FS CUP: F81C21000000001, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il contratto si intende stipulato mediante la sottoscrizione del II Contratto Attuativo, con l'applicazione delle condizioni economiche e generali previste dall'Accordo Quadro;
3. di dare atto che i relativi impegni di spesa pluriennali sono stati assunti con la determinazione n. G01073/2023;
4. di dare atto che Responsabile Unico del Progetto (RUP) è la dott.ssa Annalisa Quaglia, titolare della Posizione Organizzativa di II Fascia "*Programmazione Fondi SIE e Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile*", presso l'Area "*Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale*" della Direzione regionale "*Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR*", dotata di necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominata;
5. di dare atto che il RUP, prima di avviare la procedura di affidamento ha sottoscritto la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi anche solo potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 7 del d.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 14 del medesimo d.P.R. e 16 del d.lgs. n. 36/2023, nonché insussistenza delle condizioni ostative ivi previste (nota Prot.n. 458906 del 04/04//2024);
6. di dover nominare quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, la società mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese, che fa sì che sia quest'ultima a gestire le relazioni con la mandante e le eventuali ulteriori esecutrici, con

- specifico atto di nomina a responsabile del trattamento dei dati personali di cui allo “Schema G” ex art. 474, co. 2, del r.r. n. 1/2002 (**Allegato B**);
7. di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione relativa alla “*Amministrazione trasparente*” del sito internet regionale (www.regione.lazio.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica dello stesso o dalla sua pubblicazione.

IL DIRETTORE
(Paolo Alfarone)

Copia



Direzione Regionale Programmazione economica, centrale acquisti, fondi europei, PNRR

Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio

(Delibera CIPESS n. 29 del 29 aprile 2021)

Procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. lgs. N. 50/2016, finalizzata all'acquisizione, a mezzo di Accordo- Quadro *ex art. 54*, comma 3, dello stesso decreto legislativo, del servizio di assistenza tecnica per la gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio

LOTTO UNICO

II CONTRATTO ATTUATIVO DELL'ACCORDO QUADRO

CIG A0558268FS - CUP F81C23000470001

**CONTRATTO ATTUATIVO DELL'ACCORDO QUADRO
PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER LA
GESTIONE ED ATTUAZIONE DEL PIANO SVILUPPO E COESIONE
DELLA REGIONE LAZIO**

CIG A0558268FS CUP F81C23000470001

TRA

La Regione Lazio – Direzione *Regionale Programmazione economica, centrale acquisti, fondi europei, PNRR*, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma, codice fiscale 80143490581, di seguito denominata “Regione Lazio” o “Committente”, nella persona di _____, *in qualità di Direttore pro tempore della Direzione Regionale Programmazione economica, centrale acquisti, fondi europei, PNRR*, autorizzata alla stipula del presente Contratto attuativo in virtù dei poteri conferitigli giusta deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024 n.14;

E

L'Impresa Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit, con sede legale in Milano, Via Tortona n.25 - c.a.p. 20144, C.F. e partita IVA n. 03945320962, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, al n. 03945320962, tenuto dalla C.C.I.A.A. di Milano Monza Brianza Lodi, di seguito definita “Fornitore”, nella persona di _____, nato a _____ il _____, C.F. _____, in qualità di Procuratore autorizzata alla stipula del presente Contratto attuativo in virtù dei poteri conferitigli da giusta procura del 19/05/2020 del notaio Laura Cavallotti di Milano, rep. 35721 rac. 12322 congiuntamente, anche, le “Parti”,

PREMESSO

- a) che in data 03/03/2023 Reg. cron. 28061 è stato stipulato l'Accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 del D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 con il Fornitore, per la regolamentazione dell'affidamento del servizio di assistenza tecnica per la gestione ed attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, lotto unico, distinto con CUP F81C21000000001 – CIG A0558268FS,
- b) che il Fornitore ha offerto le seguenti tariffe distinte per profili professionali indicate nel dettaglio, come risultanti a seguito di ribasso percentuale sulle tariffe unitarie a base di gara:

Profilo professionale	Tariffa giornaliera/euro a gara	Tariffa giornaliera/euro offerta
Coordinatore	800,00	468,48
Manager	650,00	452,01
Senior	500,00	378,20
Specialist	600,00	431,88
Junior	350,00	303,17

- c) che per quanto non regolamentato dal presente contratto attuativo trovano applicazione le disposizioni dell'Accordo quadro, i documenti e le norme nello stesso richiamate;
- d) che il Committente ha esperito con esito positivo la verifica del permanere dei requisiti generali e speciali in capo al Fornitore;
- e) che il Fornitore e i componenti del gruppo di lavoro impiegati hanno rilasciato apposite dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi rese ai sensi dell'art 47. del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nella consapevolezza di quanto prescritto dall'artt. 76 e 73 del medesimo D.P.R. 445/2000 riguardo alle sanzioni penali per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci;
- f) che il Fornitore, nelle modalità e condizioni stabilite nel Disciplinare di gara e ai sensi dell'articolo 103 del D. Lgs. N. 50/2016, ha prestato garanzia definitiva che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

Art. 1 Norme regolatrici

1. Il presente contratto attuativo viene stipulato sulla base di quanto stabilito dall'Accordo Quadro sottoscritta in data 03/03/2023, rep. n. 28061 e rappresenta il Contratto attuativo progressivo n. 2 del predetto Accordo Quadro.
2. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dalle previsioni contenute nell'Accordo quadro, dal Capitolato e nell'offerta dell'appaltatore, documenti che il Fornitore dichiara di conoscere e di accettare, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Art. 2- Oggetto del Contratto

1. Il presente contratto ha ad oggetto il Servizio nelle premesse indicato, articolato in un lotto unico, prevede le prestazioni dettagliate nel Capitolato, che sono riconducibili principalmente ai seguenti ambiti operativi:

Supporto specialistico ai Responsabili di Progetto (RPG) nelle attività connesse all'attuazione e gestione degli interventi finanziati

Il Responsabile di Progetto (RPG), coadiuvato dal Responsabile del Procedimento, coopera con il Responsabile di Linea di Intervento (RLI) nell'assolvimento delle proprie funzioni, che svolge le seguenti attività:

- ✓ è responsabile dell'attuazione di tutti gli interventi di sua competenza, cura tutti gli adempimenti amministrativi e gestionali e adotta tutte le misure organizzative necessarie a garantire l'attuazione e la realizzazione degli stessi;
- ✓ predispone gli strumenti di attuazione dell'intervento (deliberazioni, determinazioni, atti di organizzazione, disciplinari, convenzioni, etc.), coerentemente con gli indirizzi procedurali di riferimento e ne cura i relativi adempimenti;
- ✓ sottopone a istruttoria tecnico-amministrativa gli interventi da ammettere a finanziamento, accertandone la coerenza e provvede all'assegnazione del finanziamento;
- ✓ garantisce che le operazioni afferenti agli interventi finanziati siano conformi alla normativa nazionale, regionale e comunitaria;
- ✓ verifica che gli interventi siano realizzati dai soggetti attuatori secondo le modalità, le procedure e i tempi previsti dal relativo strumento di attuazione;
- ✓ gestisce i rapporti con i beneficiari/soggetti attuatori;
- ✓ è tenuto, nell'ambito delle procedure di competenza, ad accertare eventuali irregolarità e a comunicarle all'AR e all'AC nonché ad attivare il recupero delle risorse indebitamente erogate;
- ✓ analizza i risultati derivanti dai controlli effettuati e comunica le eventuali azioni correttive adottate all'AR e all'AC, conferendo i relativi dati nel sistema di monitoraggio;
- ✓ provvede alle rettifiche finanziarie, alle revoche dei finanziamenti e al recupero delle somme non dovute, dandone tempestiva comunicazione all'AR e all'AC;
- ✓ è responsabile del monitoraggio dello stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale e degli interventi, alimentando direttamente il sistema regionale di monitoraggio dedicato (SI-

GEM), verificando che i soggetti attuatori trasmettano i dati, in adempimento alle indicazioni ed alle scadenze fissate;

- ✓ trasmette all'AR la dichiarazione di spesa secondo le scadenze da questa stabilite;
- ✓ fornisce all'AR, ai fini della elaborazione delle Relazioni annuali, Relazioni finali di chiusura parziale, ogni dato e informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso;
- ✓ cura e vigila sulla regolare tenuta e conservazione della documentazione relativa agli interventi finanziati da parte dei soggetti attuatori e della regolare archiviazione della documentazione di propria competenza;
- ✓ cura il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa vigente e dalla disciplina del FSC

Il Responsabile di Progetto, inoltre:

- ✓ pianifica il processo attuativo finalizzato alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi e delle modalità attuative;
- ✓ attesta la congruità dei cronoprogrammi indicati nelle relazioni tecniche di competenza;
- ✓ monitora costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, attuando tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RLI gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne ritardano e/o impediscono l'attuazione;
- ✓ svolge, avvalendosi del responsabile del procedimento o di altro personale a disposizione, le attività di monitoraggio dell'attuazione degli interventi di propria competenza;
- ✓ aggiorna, con cadenza almeno bimestrale il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel sistema informativo SIGEM, ovvero nel Sistema informatico Regis (di cui all'articolo 50, comma 18, del DL 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41), secondo le modalità previste dal Protocollo Unico di Colloquio RGS trasmesso con Circolare RGS n. 2 del 18 gennaio 2024.

L'attività di supporto specialistico richiesto è quindi finalizzato ad assistere gli RPG in tutte le fasi di attività di gestione delle operazioni, con particolare riferimento all'attuazione degli interventi, alla verifica e valutazione della rendicontazione trasmessa dai soggetti beneficiari (documenti amministrativi, tecnici e contabili), alla verifica della conformità delle operazioni con la normativa nazionale, regionale e comunitaria, all'inserimento dei dati e dei documenti nel sistema

informativo SIGEM, ovvero nel Sistema informatico Regis, alla redazione di report e relazioni, e a tutte le altre attività necessarie a supporto degli RPG.

Particolare rilievo sarà dedicato dagli specialisti alla verifica della rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti attuatori, quale procedura indispensabile ad attestare la spesa sostenuta ed oggetto di rimborso alla Regione Lazio da parte dello Stato, e al supporto alla compilazione delle check list, in ogni fase di avanzamento dell'intervento, e laddove ritenuto necessario, alla "personalizzazione" delle stesse per adattare alle varie fattispecie di operazioni.

Il supporto specialistico dovrà essere impegnato anche nelle attività di gestione e implementazione del sistema informatico locale, per l'invio dei dati aggiornati alla BDU Tale attività sarà svolta in assistenza agli RPG e, se richiesto, anche sotto il coordinamento dell'Autorità responsabile del PSC Lazio Il SI GE CO approvato prevede che tutti gli interventi inseriti nel piano devono essere monitorati, secondo le regole definite con il documento tecnico "Protocollo Unico di Colloquio" (PUC), e che i dati devono essere validati e trasmessi con cadenza bimestrale nel Sistema Unitario Nazionale di Monitoraggio Al fine di garantire le funzioni di cui sopra, la Regione utilizza il sistema trasmittente SIGEM, ovvero nel Sistema informatico Regis, sistema già designato per la programmazione FESR e FSE a partire dalle annualità 2014-2020, e per il Patto per lo Sviluppo del Lazio.

L'invio dei dati a parte degli RPG di norma avviene, per ogni bimestre di monitoraggio, entro le date indicate nella tabella sottostante:

Bimestre	Data versione monitoraggio	Scadenza sessione bimestrale	Scadenza invio dati all'AR
1°	28 febbraio	23 marzo	10 marzo
2°	30 aprile	23 maggio	10 maggio
3°	30 giugno	23 luglio	10 luglio
4°	31 agosto	23 settembre	10 settembre
5°	31 ottobre	23 novembre	10 novembre
6°	31 dicembre	23 gennaio	10 gennaio

Supporto specialistico ai Responsabili del controllo di I livello (UC) nelle attività connesse ai controlli delle procedure amministrative e alla regolarità contabile, e alle verifiche documentali delle rendicontazioni di spesa degli interventi finanziati

Il Responsabile del controllo di I livello (UC) svolge le seguenti attività:

- ✓ verifica la corretta applicazione della normativa nell'ambito delle procedure di selezione delle operazioni;
- ✓ effettua le verifiche amministrative e documentali sulle rendicontazioni di spesa presentate dai Beneficiari (regolarità delle procedure adottate e ammissibilità della spesa);
- ✓ effettua le verifiche in loco su tutti gli interventi che in itinere presentano particolari criticità e, a campione, a conclusione del progetto;
- ✓ valida la spesa ammissibile e approva la domanda di rimborso presentata dal Beneficiario in base alle percentuali stabilite;
- ✓ segnala le eventuali irregolarità riscontrate durante le verifiche documentali e/o in loco;
- ✓ registra nel sistema informatizzato di gestione e monitoraggio gli esiti delle verifiche effettuate.

L'attività di assistenza tecnica per questo ambito operativo è finalizzata a supportare UC in tutte le operazioni di controllo e di verifica di carattere normativo, procedurale, amministrativo e contabile, comprese le verifiche in loco, anche in quelle relative alle valutazioni sulle irregolarità e al monitoraggio dei follow-up delle criticità accertate.

Il supporto specialistico provvederà anche ad assistere UC nelle attività di archiviazione informatica dei controlli effettuati e più in generale nell'imputazione dei dati relativi ai controlli sul sistema informatico SIGEM, ovvero nel Sistema informatico Regis.

Supporto specialistico all'Autorità Responsabile (AR) e all'Autorità di Certificazione (AC) del PSC Lazio

Il servizio di assistenza tecnica sarà prestato anche a favore dell'Autorità responsabile del PSC Lazio, per lo svolgimento delle attività di verifica dell'attuazione del piano, soprattutto per rilevare l'avanzamento delle operazioni di validazione e quelle di controllo operate dagli uffici regionali, e per effettuare attività di monitoraggio complessivo sul sistema informativo SIGEM, ovvero nel Sistema informatico Regis, su altri sistemi informativi statali e regionali (es BDAP MOP, BDU, ecc) e/o acquisendo i dati presso gli uffici regionali e i soggetti beneficiari.

L'assistenza sarà rivolta anche all'Autorità di Certificazione per le attività di verifica delle rendicontazioni e di istruttoria dei documenti contabili, a seguito del completamento di sessioni di controllo presso gli UC.

Le figure professionali potranno anche essere utilizzate direttamente da AR e AC per la redazione di relazioni, report di monitoraggio, per l'elaborazione di tabelle e quadri sinottici sull'attuazione del piano, per l'elaborazione di atti, nonché per le altre attività ed esigenze che si potranno manifestare

durante l'esecuzione della prestazione.

Supporto straordinario alle attività di controllo di I livello (UC) dei progetti POC, nelle more della definitiva approvazione del Piano Operativo Complementare

Nelle more della definitiva approvazione del POC, è emersa l'esigenza di portare a conclusione le operazioni di controllo di primo livello attualmente in itinere relative ad interventi in parte assegnati temporaneamente nel PSC Lazio che necessitano di un'assistenza tecnica per un periodo indicativo di almeno 6 mesi.

Il supporto riguarderà le seguenti attività, come condiviso con nota prot. n. 0237684 del 20/02/2024:

- istruttoria delle rendicontazioni a supporto di UC (e laddove richiesto di RPG), caricamento dei dati nel sistema SIGEM-FESR, ovvero nel Sistema Regis;
- compilazione check-list affidate al responsabile del controllo di I livello delle procedure efficientamento energetico, difesa del suolo, mobilità ed eventuali altre misure, presenti come dotazione temporanea o definitiva anche nella sezione speciale 2 del PSC, riferita al Programma Operativo Complementare della Regione Lazio (POC Lazio).

Supporto alla redazione del Piano di comunicazione del PSC Lazio 2021-2027

Il supporto avrà come oggetto la predisposizione del Piano di comunicazione del PSC Lazio 2021-2027, in stretta collaborazione con il Responsabile Unico e il Responsabile della Comunicazione, che sarà redatto secondo le seguenti finalità:

- sviluppare una strategia mirata e rispondente alle specificità dei contesti e dei differenti target;
- informare i potenziali Beneficiari in merito alle opportunità di finanziamento e/o alle procedure/linee guida da osservare;
- garantire la trasparenza del sostegno fornito dal fondo;
- pubblicizzare presso i cittadini gli obiettivi perseguiti e i risultati conseguiti.

2. In allegato al presente contratto attuativo è riportato il Piano Dettagliato delle Attività e il relativo Piano Operativo del primo bimestre, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, che il Committente dichiara espressamente di accettare con la firma del presente contratto.

3. Con la stipula del presente contratto attuativo il Fornitore conviene:

- che il contenuto del presente contratto e dei documenti ed elaborati nello stesso citati, definiscono in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da eseguire;

- di aver presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale.

Art. 3 Ammontare del contratto

1. L'importo del presente contratto attuativo ammonta ad 986.258,98 € IVA inclusa.
2. Il contratto è stipulato con applicazione dei prezzi, distinti per profilo professionali, offerti dal Fornitore in sede di gara, al netto del ribasso e indicati nelle premesse.
3. A fronte della stipula del presente contratto attuativo, l'importo residuo dell'Accordo Quadro in oggetto ammonta ad 881.985,58 € IVA inclusa.

Art. 4 Durata

1. Il contratto avrà la durata di dodici mesi, decorrenti a partire da aprile 2024 e avranno termini di consegna indicati nell'allegato Piano Dettagliato delle Attività.
2. Laddove l'importo affidato non sia speso entro il periodo sopra indicato e non sia possibile garantire per una o più figure professionali del Team di assistenza tecnica l'espletamento delle giornate previste nel contratto durante i 36 mesi dell'Accordo quadro, è facoltà del committente estendere la durata del servizio di assistenza tecnica fino ad ulteriori 12 mesi.

Art. 5 Liquidazione dei corrispettivi

Le modalità di pagamento e liquidazione dei corrispettivi avverranno in variazione a quanto previsto dall'Accordo quadro (art 12 e ss) e del Capitolato di appalto. In particolare, i corrispettivi saranno liquidati a mezzo bonifico bancario, sul conto corrente dedicato intestato della Mandataria a Deloitte Consulting S.r.l. S.B. BARCLAYS BANK PLC - Conto Corrente n. 000000000234 - IBAN IT91M0305101699000000000234 – BIC BPLCITMM.

La Mandante riceverà la quota di propria competenza dalla Mandataria così come concordato con l'Amministrazione.

Art. 6 Garanzie

Si dà atto che l'Appaltatore, a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto attuativo, ha già prestato cauzione definitiva a norma di quanto disposto dal Capitolato Speciale di Appalto per l'importo massimo stimato dell'accordo quadro di 2.319.000,00 euro (Iva esclusa), mediante polizza

fidejussoria n. 2657950 del 08/02/2023, rilasciata da Alliance Trade – Euler Hermes S.A. (N.V.) e inviata al Committente via PEC il 13/02/2023 per l'emissione del relativo buono di carico. La fidejussione verrà svincolata per la sola quota parte relativa al primo contratto attuativo a seguito di emissione da parte dell'Amministrazione del Certificato di regolare esecuzione, fermo restando che il residuo di detta cauzione rimarrà vincolato sino all'avvenuta esecuzione del presente atto.

Art. 7 Subappalto

Con riferimento alle prestazioni di cui al presente contratto attuativo, nel rispetto dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, in sede di gara l'appaltatore ha dichiarato di:

NON voler far ricorso al subappalto

VOLER far ricorso al subappalto per le seguenti prestazioni:

_____ pari al _____% delle attività _____ e che ai fini dell'esecuzione delle suddette prestazioni in subappalto, l'appaltatore ha conseguito esplicita autorizzazione dalla stazione appaltante _____.

Art. 8 Ritardi e Penali

Le penali per ritardi e inadempimenti sono stabilite dall'articolo 16 dell'Accordo quadro e dall'art. 13 del Capitolato di appalto, da intendersi qui per integralmente richiamati e trascritti.

Art. 9 Obbligo di tracciabilità

1. Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella Legge n. 136/2010.

2. I pagamenti saranno effettuati a mezzo bonifico bancario sul conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 s.m.i.

3. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente Contratto, utilizzerà il conto corrente identificato dai codici IBAN sui quali la Committente accrediterà il corrispettivo previsto del presente atto:

- Deloitte Consulting S.r.l. S.B.:

BARCLAYS BANK PLC - Via della Moscova 18 - 20121 Milano

Conto Corrente: 000000000234 CIN: M IBAN CODE:IT91M0305101699000000000234

BIC: BPLCITMM

Ai fini della tracciabilità di cui alla Legge n. 136/2010 l'RTI comunica che le somme dovute dalla

Mandataria alla Mandante saranno conferite sul seguente conto:

- Deloitte & Touche S.p.A.:

BANCO BPM SPA VIA PONTACCIO 23-MILANO 20121

Conto Corrente: 000000018110 CIN: L IBAN CODE: IT57L0503401727000000018110

BIC: BAPPIT21633

4. Ai sensi dell'art 3, comma 7, della Legge n 136/2010, il contraente individua quale persona delegata ad operare sul sopra indicato conto:

- Conto Corrente intestato a Deloitte Consulting S.r.l. S.B.: _____, CF _____.

5. Nel caso di violazione degli obblighi di tracciabilità o nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente Contratto non vengono effettuati secondo gli strumenti ivi previsti, il contratto si risolve di diritto, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010.

6. In caso di mancato inserimento delle clausole concernenti gli adempimenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari, anche il Contratto di subappalto, laddove previsto, è viziato da nullità assoluta; in caso di violazione degli obblighi ivi contenuti, detto Contratto si risolve automaticamente e il contraente non inadempiente ne dà immediata comunicazione alla Amministrazione contraente e all'Ufficio Territoriale del Governo, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010.

Art. 10 Riservatezza e Diritto di Autore

1. Il Fornitore del servizio assume gli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 19 dell'Accordo quadro e di quanto previsto dal Regolamento UE (GDPR) n. 2016/679 nonché dal D. Lgs. 196/2003 e relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza, e, per quanto di propria competenza, viene individuato come Responsabile del Trattamento dei dati personali ed assume i relativi compiti e funzioni, come definiti dall'art. 28, paragrafo 3 del Regolamento UE n. 2016/679.

2. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui ai sensi dell'articolo 20 dell'Accordo quadro e si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della medesima.

3. In caso di inosservanza degli obblighi predetti, si applicano le disposizioni dell'accordo quadro, compresa la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto attuativo, fermo restando il risarcimento

dei danni che ne dovessero derivare.

Art. 11 Risoluzione

1. Si richiamano le disposizioni dell'articolo 21 dell'Accordo quadro in tema di risoluzione del contratto attuativo e dell'art. 13 del Capitolato di appalto.
2. La risoluzione dell'Accordo quadro determina la risoluzione del Contratto attuativo del servizio a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione dell'Accordo stesso.
3. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore dell'Amministrazione contraente.

Art. 12 Spese di contratto, di registro ed accessori a carico dell'aggiudicatario

Le spese e tutti gli oneri connessi alla stipulazione del presente contratto sono a carico del Fornitore. Sono a carico del Fornitore tutte le ulteriori eventuali spese di bollo e inerenti agli atti relativi al contratto.

Art. 13 Trattamento dei dati personali

1. Le parti dichiarano di avere rilasciato, prima della sottoscrizione del presente contratto, tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (di seguito "RGPD") circa il trattamento dei dati personali conferiti per l'esecuzione del contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano alle persone fisiche in qualità di interessati in virtù dell'art. 13, § 2, lettere b) e d) e 14, § 2, lettere d) e e), nonché degli articoli 15, 16, 17, 18, e 21 del RGPD, che potranno essere esercitati, in qualunque momento, presso i recapiti indicati nelle policy privacy pubblicate sui siti web di ciascuna Parte.

2. Le parti si impegnano a improntare il trattamento dei dati raccolti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, nonché per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi e per fini di studio e statistici, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel pieno rispetto di quanto previsto dal RGPD e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni.

3. In particolare le parti s'impegnano a trattare i dati, il cui conferimento è obbligatorio per l'esecuzione del contratto, esclusivamente con la collaborazione di personale autorizzato al trattamento, nonché di soggetti terzi espressamente nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del RGPD. Il trattamento sarà effettuato tramite l'utilizzo di procedure informatizzate ovvero mediante trattamenti manuali. I dati non saranno oggetto di comunicazione e/o trasferimento

verso paesi terzi e saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità per cui i dati sono trattati, nei limiti stabiliti da leggi o regolamenti e, comunque, non oltre il termine di 10 anni dall'ultimo atto o comunicazione inerente il procedimento stesso.

Art. 14 Responsabile del Trattamento dei dati personali

1. Le attività oggetto del presente contratto implicano, da parte della Società, il trattamento dei dati personali di cui è Titolare la Regione Lazio, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito RGPD).

2. Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 28 del RGPD, riconosce che la Società dispone delle garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento dei dati personali di cui la Regione Lazio è Titolare soddisfi i requisiti e il pieno rispetto delle disposizioni previste dal RGPD.

3. La Regione Lazio, in qualità di Titolare del Trattamento dei dati personali, con separato atto di nomina di cui allo "Schema G" *ex art. 474, co. 2, del r.r. n. 1/2002*, riportato in allegato (Allegato n. ...) al contratto e parte integrante dello stesso, nomina la Società quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi degli articoli 4, n. 8) e 28 del RGPD. Con la sottoscrizione del presente contratto, la Società si impegna ad accettare la nomina a Responsabile del Trattamento dei dati personali. La Società si impegna, inoltre, a sottoscrivere l'atto di nomina di cui prima, entro il termine di quindici giorni, dalla data di stipula del presente contratto.

Art 15 Rinvio

Per quanto non regolamentato dal presente contratto attuativo si applicano le previsioni dell'Accordo quadro e le disposizioni del Capitolato che il Fornitore con la sottoscrizione del contratto dichiara di ben conoscere ed accettare.

Art 16 Accettazione espressa clausole contrattuali

Il sottoscritto Stefano Alfonso, in qualità di Procuratore autorizzato alla stipula del presente Contratto attuativo e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che l'unica sottoscrizione finale del Contratto è da considerarsi quale doppia sottoscrizione delle presenti clausole, dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

Premesse; Art. 1 Norme regolatrici; Art. 2 Oggetto del Contratto; Art. 3 Ammontare del contratto; Art. 4 Durata; Art. 5 Liquidazione dei corrispettivi; Art. 6 Garanzie; Art. 7 Sub-appalto; Art. 8 Ritardi e Penali; Art. 9 Obbligo di tracciabilità; Art. 11 Risoluzione; Art. 12 Spese di contratto, di registro ed accessori a carico dell'aggiudicatario; Art. 13 Trattamento dei dati personali; Art. 14 Responsabile de trattamento dei dati personali; Art. 15 Rinvio.

_____, lì ____ ____ ____

Il Fornitore

Il Committente

* Sottoscritto con firma digitale ai sensi del D Lgs 82/05 e s m i

Copia

SCHEMA G

(art. 474, c. 2)

NOMINA RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

ATTO DI NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ove necessario Allegato al CONTRATTO DEL XX.XX.XXXX)

TRA

La Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7– 00147 Roma, nella persona del Dott.;

E

La *<indicare ragione e denominazione sociale della Società>*, di seguito, per brevità, anche Società, con sede inin persona del legale rappresentante pro tempore Dott.;

PREMESSO CHE

la Regione Lazio, in qualità di Titolare del trattamento svolge attività che comportano il trattamento di dati personali nell'ambito dei servizi istituzionalmente affidati;

la Regione Lazio, in qualità di Titolare del trattamento è consapevole di essere tenuta a mettere in atto misure tecniche e organizzative volte ad attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati e adeguate per garantire che siano trattati, per impostazione predefinita, solo i dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento.

VISTO l'articolo 474, comma 2, del r.r. 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni, il quale prevede che il titolare del trattamento, con specifico atto negoziale di incarico ai singoli responsabili del trattamento, disciplina i trattamenti affidati al responsabile, i compiti e le istruzioni secondo quanto previsto dall'articolo 28, paragrafo 3, del RGPD e in coerenza con le indicazioni del DPO; nell'atto di incarico è, altresì, definita la possibilità di nomina di un sub-responsabile, secondo quanto previsto dall'articolo 28, paragrafi 2 e 4, del RGPD;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito RGPD), il quale garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento al diritto alla protezione dei dati personali;

CONSIDERATO che detto Regolamento è divenuto efficace in data 25 maggio 2018, con conseguente abrogazione delle parti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 non compatibili con il predetto Regolamento;

VISTO il decreto legislativo 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” e successive modificazioni;

CONSIDERATO che le attività, erogate in esecuzione del Contratto *<indicare riferimenti del contratto>*, in essere tra Regione Lazio e *<indicare ragione e denominazione sociale della Società>*, implicano da parte di quest'ultima, il trattamento dei dati personali di cui è Titolare la Regione Lazio, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679;

PRESO ATTO che l'articolo 4, n. 2) del RGPD definisce «trattamento»: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

PRESO ATTO che l'articolo 4, n.7) del RGPD definisce “Titolare del Trattamento”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;

PRESO ATTO che l'art. 4, n. 8) del RGPD definisce “Responsabile del Trattamento”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;

VISTO il Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati Personali 27/11/2008 (Misure e accorgimenti prescritti ai Titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di Amministratore di Sistema) e successive modificazioni, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 24/12/2008;

CONSIDERATO che il suddetto Provvedimento richiede che si proceda alla designazione individuale degli Amministratori di Sistema (System Administrator), degli Amministratori di Base Dati (Database Administrator), degli Amministratori di Rete (Network Administrator) e degli Amministratori di Software Complessi, che, nell'esercizio delle proprie funzioni, hanno accesso, anche fortuito, a dati personali;

VISTO il provvedimento dell'AgID (Misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni), adottato in attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° agosto 2015 (di seguito per brevità “Misure minime AgID”), il quale ha dettato le regole da osservare per garantire un uso appropriato dei privilegi di Amministratore;

RITENUTO che, ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 1 del RGPD, la Società presenta garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento dei dati personali di cui la Regione Lazio è Titolare soddisfi i requisiti e il pieno rispetto delle disposizioni previste dal RGPD;

Quanto sopra premesso, le parti stipulano e convengono quanto segue:

Articolo 1

<indicare ragione e denominazione sociale della Società>, in qualità di **RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** in virtù del presente atto di designazione, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni normative di cui agli articoli 4, n.8) e 28 del RGPD, con riguardo alle operazioni di trattamento connesse all'esecuzione del suddetto contratto, dichiara di essere edotta di tutti gli obblighi che incombono sul Titolare del trattamento e si impegna a rispettarne e consentirne ogni prerogativa, obbligo, onere e diritto che discende da tale posizione giuridica, attenendosi alle disposizioni operative contenute nel presente atto.

Articolo 2

Il Responsabile del trattamento dei dati personali nell'effettuare le operazioni di trattamento connesse all'esecuzione del suddetto contratto dovrà attenersi alle seguenti disposizioni operative:

- I trattamenti dovranno essere svolti nel pieno rispetto delle previsioni legislative vigenti in materia di protezione dei dati personali, nonché tenendo conto dei provvedimenti e dei comunicati ufficiali emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare:
 - i trattamenti sono svolti per *<indicare le finalità per cui il fornitore tratta i dati (es. ai fini di assistenza e manutenzione)>*;
 - i dati personali trattati in ragione delle attività di cui ai suddetti contratti hanno ad oggetto: dati di natura personale (articolo 4, n.1) del RGPD); dati sensibili (articolo 9 del RGPD "Categorie particolari di dati personali"); dati giudiziari (articolo 10 del RGPD); *<eliminare le eventuali tipologie di dati non oggetto di trattamento>*
 - le categorie di interessati sono *<indicare le tipologie di interessato cui i dati afferiscono>*.
- La Società è autorizzata a procedere all'organizzazione di ogni operazione di trattamento dei dati nei limiti stabiliti dai contratti in essere tra le parti e dalle vigenti disposizioni contenute nel RGPD. A tale scopo, per "trattamento" si intende ai sensi dell'articolo 4, n. 2) del RGPD, "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione".
- La Società si impegna, già in fase contrattuale, al fine di garantire il rispetto del principio della "Protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione predefinita" di cui all'articolo 25 del RGPD, a determinare i mezzi del trattamento e a mettere in atto le misure tecniche e organizzative adeguate, di cui all'articolo 32 del RGPD, prima dell'inizio delle attività.
- La Società dovrà eseguire i trattamenti funzionali alle attività ad essa attribuite e comunque non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti. Qualora sorgesse la necessità di effettuare trattamenti su dati personali diversi ed eccezionali rispetto a quelli normalmente eseguiti, la Società dovrà informare il Titolare del trattamento ed il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) della Regione Lazio.
- La Società si impegna a garantire, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione, l'esecuzione di tutti i trattamenti individuati al momento della stipula del contratto e dei quali dovesse insorgere in seguito la necessità ai fini dell'esecuzione del contratto stesso.
- La Società dovrà attivare le necessarie procedure aziendali per identificare ed istruire le persone autorizzate al trattamento dei dati personali ed organizzarne i compiti in maniera che le singole operazioni di trattamento risultino coerenti con le disposizioni di cui alla presente nomina, facendo

in modo, altresì, che, sulla base delle istruzioni operative loro impartite, i trattamenti non si discostino dalle finalità istituzionali per cui i dati sono stati raccolti e trattati. La Società garantirà, inoltre, che le persone autorizzate al trattamento siano vincolate da un obbligo, legalmente assunto, di riservatezza.

- La Società si attiverà per garantire l'adozione delle misure di sicurezza di cui all'articolo 32 del RGPD. In particolare, tenuto conto delle misure di sicurezza in atto, adottate a protezione dei trattamenti dei dati per conto della Regione Lazio come previste dal contratto vigente, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento e, sulla base delle risultanze dell'analisi dei rischi di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, che derivano in particolare dalla distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, porrà in essere le opportune azioni organizzative per l'ottimizzazione di tali misure, per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio. Tali misure comprendono, tra le altre:
 - a) la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - b) misure idonee a garantire la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
 - c) misure idonee a garantire la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
 - d) procedure per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

In aggiunta la Società, ove applicabile, dovrà adottare le misure minime di sicurezza ICT per le PP.AA. di cui alla circolare AgID del 18 aprile 2017, n. 2/2017, nonché le eventuali ulteriori misure specifiche stabilite dal Titolare, nel rispetto dei contratti vigenti.

- La Società dovrà predisporre e tenere a disposizione del Titolare la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito riportate; inoltre renderà disponibili al Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli adempimenti normativi previsti dal RGPD, consentendo di effettuare periodicamente attività di verifica, comprese ispezioni realizzate dal Titolare stesso o da un altro soggetto da questi incaricato.
- La Società adotterà le politiche interne e attuerà le misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure (*privacy by design*); adotterà ogni misura adeguata a garantire che i dati personali siano trattati in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (*privacy by default*).
- La Società, ai sensi dell'articolo 30 del RGPD e nei limiti di quanto in esso previsto, è tenuta a tenere un Registro delle attività di Trattamento effettuate sotto la propria responsabilità e a cooperare con il Titolare e con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'articolo 30, paragrafo 4, del RGPD.
- La Società è tenuta ad informare di ogni violazione di dati personali (cosiddetta *data breach*) il Titolare ed il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) della Regione Lazio, tempestivamente e senza ingiustificato ritardo, entro 24 ore dall'avvenuta conoscenza dell'evento. Tale notifica – da effettuarsi tramite PEC da inviare all'indirizzo protocollo@regione.lazio.legalmail.it e dpo@regione.lazio.legalmail.it, deve essere accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli articoli 33 e 34 del RGPD, per permettere al Titolare, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e/o darne comunicazione agli interessati, entro il termine di 72 ore da quando il Titolare ne è venuto a conoscenza. Nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive alla suddetta Autorità Garante, la Società

supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità Garante siano esclusivamente in possesso del Responsabile Esterno e/o di suoi sub-Responsabili.

- La Società, su eventuale richiesta del Titolare, è tenuta inoltre ad assistere quest'ultimo nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 35 del RGPD e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personali, prevista dall'articolo 36 del RGPD.
- La Società, qualora riceva istanze degli interessati in esercizio dei loro diritti ai sensi degli articoli da 15 a 22 del RGPD, è tenuta a:
 - darne tempestiva comunicazione scritta al Titolare e al Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) della Regione Lazio, allegando copia della richiesta;
 - valutare con il Titolare e con il DPO della Regione Lazio la legittimità delle richieste;
 - coordinarsi con il Titolare e con il DPO della Regione Lazio al fine di soddisfare le richieste ritenute legittime.
- Laddove fosse espressamente autorizzata dalla Regione Lazio la sub-fornitura / il sub-appalto, la Regione Lazio è tenuta a procedere alla designazione di detti sub-fornitori / sub-appaltatori, preventivamente autorizzati dalla Regione stessa, quali Responsabili del trattamento, imponendogli, mediante contratto o altro atto giuridico, i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nella presente nomina, prevedendo, in particolare, garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del RGPD. Qualora l'altro Responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, la Società conserverà nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro Responsabile ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 4 del RGPD.
- La Società garantisce gli adempimenti e le incombenze anche formali verso l'Autorità Garante quando richiesto e nei limiti dovuti, adoperandosi per collaborare tempestivamente, per quanto di competenza, sia con il Titolare sia con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali. In particolare:
 - fornisce informazioni sulle operazioni di trattamento svolte;
 - consente l'accesso alle banche dati oggetto delle operazioni di trattamento;
 - consente l'esecuzione di controlli;
 - compie quanto necessario per una tempestiva esecuzione dei provvedimenti inibitori, di natura temporanea.
- La Società si impegna ad adottare, su richiesta del Titolare e nel rispetto degli obblighi contrattuali assunti, nel corso dell'esecuzione dei contratti, ulteriori garanzie quali l'applicazione di un codice di condotta applicato o di un meccanismo di certificazione approvato ai sensi degli articoli 40 e 42 del RGPD, laddove adottati. Il Titolare potrà in ogni momento verificare l'adozione di tali ulteriori garanzie.
- La Società non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.
- La Società è tenuta a comunicare al Titolare ed al DPO della Regione Lazio il nome ed i dati del proprio DPO, laddove la società stessa lo abbia designato conformemente a quanto prescritto dall'articolo 37 del RGPD. Il DPO collaborerà e si terrà in costante contatto con il DPO della Regione Lazio.

Articolo 3

(laddove le prestazioni contrattuali implicino l'erogazione di servizi di amministrazione di sistema)

In conformità a quanto prescritto dal Provvedimento del Garante del 27/11/2008 e successive modificazioni ed alle citate Misure minime AgID relativamente alle utenze Amministrative, laddove le prestazioni contrattuali implicino l'erogazione di servizi di amministrazione di sistema, la Società, in qualità di Responsabile del trattamento, si impegna a:

- individuare i soggetti ai quali affidare il ruolo di Amministratori di Sistema (System Administrator), Amministratori di Base Dati (Database Administrator), Amministratori di Rete (Network Administrator) e/o Amministratori di Software Complessi e, sulla base del successivo atto di designazione individuale, impartire le istruzioni a detti soggetti, vigilando sul relativo operato;
- assegnare ai suddetti soggetti una user id che contenga riferimenti agevolmente riconducibili all'identità degli Amministratori e che consenta di garantire il rispetto delle seguenti regole:
 - divieto di assegnazione di user id generiche e già attribuite anche in tempi diversi;
 - utilizzo di utenze amministrative anonime, quali “root” di Unix o “Administrator” di Windows, solo per situazioni di emergenza; le relative credenziali devono essere gestite in modo da assicurare l'imputabilità di chi ne fa uso;
 - disattivazione delle user id attribuite agli Amministratori che non necessitano più di accedere ai dati;
- associare alle user id assegnate agli Amministratori una password e garantire il rispetto delle seguenti regole:
 - utilizzare password con lunghezza minima di almeno 14 caratteri, qualora l'autenticazione a più fattori non sia supportata;
 - cambiare la password alla prima connessione e successivamente almeno ogni 30 giorni (password again).
 - le password devono differire dalle ultime 5 utilizzate (password history);
 - conservare le password in modo da garantirne disponibilità e riservatezza;
 - registrare tutte le immissioni errate di password. Ove tecnicamente possibile, gli account degli Amministratori devono essere bloccati dopo un numero massimo di tentativi falliti di login;
 - assicurare che l'archiviazione di password o codici PIN su qualsiasi supporto fisico avvenga solo in forma protetta da sistemi di cifratura;
- assicurare la completa distinzione tra utenze privilegiate e non privilegiate di amministratore, alle quali devono corrispondere credenziali diverse;
- assicurare che i profili di accesso, in particolare per le utenze con privilegi amministrativi, rispettino il principio del need-to-know, ovvero che non siano attribuiti diritti superiori a quelli realmente necessari per eseguire le normali attività di lavoro. Le utenze con privilegi amministrativi devono essere utilizzate per il solo svolgimento delle funzioni assegnate;
- mantenere aggiornato un inventario delle utenze privilegiate (Anagrafica AdS), anche attraverso uno strumento automatico in grado di generare un alert quando è aggiunta una utenza amministrativa e quando sono aumentati i diritti di una utenza amministrativa;
- adottare sistemi di registrazione degli accessi logici (log) degli Amministratori ai sistemi e conservare gli stessi per un congruo periodo non inferiore a 6 mesi. Qualora la Società utilizzi sistemi messi a disposizione dalla Regione, comunicare agli Amministratori che la Regione stessa procederà alla registrazione e conservazione dei log;

- impedire l'accesso diretto ai singoli sistemi con le utenze amministrative. In particolare, deve essere imposto l'obbligo per l'Amministratore di accedere con una utenza normale e solo successivamente dargli la possibilità di eseguire, come utente privilegiato, i singoli comandi;
- utilizzare, per le operazioni che richiedono utenze privilegiate di amministratore, macchine dedicate, collocate in una rete logicamente dedicata, isolata rispetto ad internet. Tali macchine non devono essere utilizzate per altre attività;
- comunicare al momento della sottoscrizione del presente atto, e comunque con cadenza almeno annuale ed ogni qualvolta se ne verifichi la necessità, alla Regione gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali Amministratori di Sistema, di Base Dati, di Rete e/o di software Complessi, specificando per ciascuno di tali soggetti:
 - il nome e cognome;
 - la user id assegnata agli Amministratori;
 - il ruolo degli Amministratori (ovvero di Sistema, Base Dati, di Rete e/o di Software Complessi);
 - i sistemi che gli stessi gestiscono, specificando per ciascuno il profilo di autorizzazione assegnato;
- eseguire, con cadenza almeno annuale, le attività di verifica dell'operato degli Amministratori e consentire comunque alla Regione ove ne faccia richiesta, di eseguire in proprio dette verifiche;
- nei limiti dell'incarico affidato, mettere a disposizione del Titolare e del DPO della Regione quando formalmente richieste, le seguenti informazioni relative agli Amministratori: log in riusciti, log in falliti, log out. Tali dati dovranno essere resi disponibili per un congruo periodo non inferiore a 6 mesi;
- durante l'esecuzione dei Contratti, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di protezione dei dati personali, che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di sicurezza di natura fisica, logica e/o organizzativa), la Società. si impegna a collaborare, nei limiti delle proprie competenze tecniche/organizzative e delle proprie risorse, con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate ed implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

La presente nomina avrà efficacia fino al termine del suindicato contratto in essere tra Regione Lazio e la Società.

All'atto della cessazione dei contratti in essere con la Regione Lazio, la Società, sulla base delle determinazioni della Regione Lazio, restituirà i dati personali oggetto del trattamento oppure provvederà alla loro integrale distruzione, salvo che i diritti dell'Unione e degli Stati membri ne prevedano la conservazione. In entrambi i casi rilascerà un'attestazione scritta di non aver trattenuto alcuna copia dei dati.

La validità del presente atto si intende altresì estesa ad ulteriori, eventuali, proroghe contrattuali.

Titolare del Trattamento

Sottoscrivendo il presente atto, **<indicare ragione e denominazione sociale della Società>**:

- conferma di conoscere gli obblighi assunti in relazione alle disposizioni del RGPD e di possedere i requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità idonei a garantire il rispetto di quanto disposto dal medesimo regolamento e sue eventuali modifiche ed integrazioni;
- conferma di aver compreso integralmente le istruzioni qui impartite e si dichiara competente e disponibile alla piena esecuzione di quanto affidato;

accetta la nomina di Responsabile del trattamento dei dati personali e si impegna ad attenersi rigorosamente a quanto ivi stabilito, nonché alle eventuali successive modifiche ed integrazioni disposte dal Titolare, anche in ottemperanza alle modifiche normative in materia.

Responsabile del Trattamento

Legale Rappresentante

Copia